



Il Ministro per i beni e le attività culturali

Consigliere
Maria Teresa Polverino

FINALIZZAZIONE DELLE RISORSE DERIVANTI DALLE ESTRAZIONI DEL GIOCO DEL LOTTO A FAVORE DEL COMUNE DE L'AQUILA

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, concernente l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO l'art.1, comma 2, della legge 24 giugno 2013, n. 71 di conversione del decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43, recante il trasferimento delle funzioni in materia di turismo al Ministero per i beni e le attività culturali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 24 aprile 2014, n.66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n.89*";

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014 e successive modificazioni, recante "*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*";

VISTO il decreto ministeriale 23 gennaio 2016, recante "*Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 dicembre 2017, n. 238, concernente "*Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, in attuazione dell'art. 22, comma 7-quinquies, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96*";

VISTO il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità*";

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163, recante "*Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo*" e successive modificazioni;

VISTO, in particolare, l'art. 1 della legge 30 aprile 1985, n. 163 che istituisce il Fondo Unico per lo Spettacolo;





Il Ministro per i beni e le attività culturali

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;

VISTO l’Atto di indirizzo del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, con il quale sono state individuate le priorità politiche da realizzarsi nell’anno 2018, con proiezione triennale 2018-2020, emanato con D.M. 21 settembre 2017;

VISTO il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali del 9 dicembre 2010 con il quale è stato approvato il “Sistema di misurazione e valutazione della performance”;

VISTO l’articolo 3, comma 83, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, “Misure per la razionalizzazione della finanza pubblica”, così come modificato ed integrato dall’art. 5 della legge 23 febbraio 2001, n. 29, “Nuove disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali” e dall’art. 3, comma 2, della legge 11 novembre 2003, n. 310, concernente l’utilizzazione della quota derivante dalle estrazioni del gioco del lotto per il recupero e la conservazione dei beni culturali, archeologici, storici, artistici, archivistici e librari, nonché per interventi di restauro paesaggistico e per attività culturali;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205, concernente il bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020;

VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 28 dicembre 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2017 – Supplemento Ordinario n. 65, con il quale è stata disposta la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e per il triennio 2018 – 2020;

VISTA la nota integrativa allo stato di previsione della spesa del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, per l’anno finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020, con la quale sono stati individuati gli obiettivi posti a base dell’azione amministrativa e della gestione ed i criteri alla base delle formulazioni delle relative previsioni;

VISTO il D.M. 8 gennaio 2018, concernente l’assegnazione di risorse finanziarie, in termini di competenza e cassa, ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il D.M. 27 luglio 2017 recante “*Criteri e modalità per l’erogazione, l’anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n.163*”;

VISTO il D.M. 28 febbraio 2018, registrato alla Corte dei conti il 16 marzo 2018, al n. 520, con il quale è stato disposto il riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo - anno finanziario 2018, per un ammontare complessivo di € 333.941.798,00;





Il Ministro per i beni e le attività culturali

VISTE le risorse finanziarie - esercizio di provenienza 2017 - derivanti dal Gioco del Lotto conservate con ICF e apposita nota del 16 marzo 2018, prot.n. 6424/ C.22.07.19-1 per un importo pari ad € 500.000,00, afferenti al capitolo 8770/PG 03;

CONSIDERATO che le predette risorse finanziarie residui di lettera f sul cap. 8770/2017, sono somme destinate a progetti e iniziative di promozione nazionale e internazionale sulla base di rapporti di partenariato con altre pubbliche amministrazioni;

VISTO il D.M 7 marzo 2018 n. 145, registrato alla Corte dei conti il 2 maggio 2018, al n. 1081, con il quale in attuazione dell'art. 4 del citato D.M. 28 febbraio 2018 è stato disposto il sostegno finanziario delle "Residenze" e "Azioni di sistema", di cui agli artt. 43 e 44 del D.M. 27 luglio 2017, a valere sulle risorse allocate sui capitoli di bilancio del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, come di seguito specificato: € 2.000.000,00 per Residenze sul cap. 8770/2018 PG 02 e PG 03, € 100.000,00 per Azioni di sistema sul cap. 8770 PG 3 residui di lettera f, esercizio di provenienza 2017;

VISTA la legge 28 settembre 2018, n. 111, recante "*Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2018*" e, in particolare, la tabella 13 che reca con riferimento alla *Missione 1 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici Programma 1.1 – Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo dal vivo* una variazione in aumento pari a 10 milioni di euro per il finanziamento della legge 30 aprile 1985, n. 163, anno 2018;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze delle finanze 4 ottobre 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 237 del 11 ottobre 2018 – Supplemento Ordinario n. 48, con il quale è stata disposta la ripartizione nei capitoli delle variazioni apportate alle unità di voto parlamentare dalla predetta legge di approvazione dell'assestamento 2018;

VISTO il D.M. rep. n. 518 del 23 novembre 2018, recante "*Ulteriori risorse del Fondo Unico per lo Spettacolo stanziate dalla legge 28 settembre 2018, n. 111*", registrato alla Corte dei Conti al n. 3462 del 7 dicembre 2018, con il quale sono state ripartite risorse finanziarie, pari a 10 milioni di euro;

VISTO il D.D. rep. n. 2262 del 17 dicembre 2018, recante delibera integrazione FUS Musica, che dispone per i beneficiari con sede legale nel comune de L'Aquila e provincia l'assegnazione delle seguenti risorse:

- Sinfonica abruzzese, art. 19, € 1.335.795,00;
- Società Barattelli de L'Aquila, art. 23, € 431.244,00;

CONSIDERATO che con il D.D. rep. n. 1391 del 5 settembre 2017, recante assegnazione risorse FUS 2017, i predetti soggetti beneficiari con sede legale nel comune de L'Aquila e provincia erano stati destinatari dei seguenti contributi:

- Sinfonica abruzzese, art. 19, € 1.430.000,00;
- Società Barattelli de L'Aquila, art. 23, € 448.308,00;





Il Ministro per i beni e le attività culturali

CONSIDERATO pertanto che i suddetti organismi con sede legale nel Comune de L'Aquila e provincia nel 2018 sono beneficiari di un importo inferiore a quello assegnato nel 2017 e che tale differenza ammonta complessivamente ad euro € 111.269,00, come di seguito dettagliato:

- Sinfonica abruzzese, art. 19, € 94.205,00,
- Società Barattelli de L'Aquila, art. 23, € 17.064,00;

VISTO il D.D. rep. n. 2296 del 19 dicembre 2018, recante delibera integrazione FUS Teatro, che per i beneficiari con sede legale nel comune de L'Aquila e provincia dispone l'assegnazione delle seguenti risorse:

- Ente regionale Teatro Stabile d'Abruzzo, art. 11, €. 602.820,00
- Teatrozeta, art. 13 comma 3, € 53.596,00;

CONSIDERATO che con il D.D. rep. n. 1401 del 6 settembre 2017, recante assegnazione risorse FUS 2017 per le attività teatrali, i predetti soggetti beneficiari con sede legale nel comune de L'Aquila e provincia erano stati destinatari dei seguenti contributi:

- Ente regionale Teatro Stabile d'Abruzzo, art. 11, € 665.349,00
- Teatrozeta, art. 14 comma 3, € 74.274,00;

CONSIDERATO pertanto che i suddetti organismi con sede legale nel Comune de L'Aquila e provincia nel 2018 sono beneficiari di un importo inferiore a quello assegnato nel 2017 e che tale differenza ammonta complessivamente ad euro € 83.207,00, come di seguito dettagliato:

- Ente regionale Teatro Stabile d'Abruzzo, art. 11, € 62.529,00;
- Teatrozeta, art. 14 comma 3, € 20.678,00;

VISTO il D.M. 6 agosto 2009, recante criteri e modalità straordinarie di erogazione di contributi in favore delle attività dello spettacolo dal vivo nelle città dell'Aquila e Provincia a seguito degli eventi sismici, in corrispondenza degli stanziamenti del fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163, per gli anni 2009, 2010 e 2011;

VISTO il D.M. 26 ottobre 2011, recante criteri e modalità straordinarie di erogazione di contributi in favore delle attività dello spettacolo dal vivo, nell'anno 2012, nei Comuni danneggiati dal sisma del 6 aprile 2009, in corrispondenza degli stanziamenti del fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163;

VISTO il D.M. 11 dicembre 2012, recante proroga del DM 26 ottobre 2011, relativo a criteri e modalità straordinarie di erogazione di contributi in favore delle attività dello spettacolo dal vivo, nell'anno 2013, nei comuni danneggiati dal sisma del 6 aprile 2009, in corrispondenza degli stanziamenti del fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163;

VISTO l'art. 50, comma 4, del D.M. 1 luglio 2014, recante "*Nuovi criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163*", con il quale le disposizioni di cui al decreto del Ministro per i beni e le attività culturali del 26 ottobre 2011, già prorogate al 31 dicembre 2013 dal decreto ministeriale 11 dicembre 2012, sono state ulteriormente prorogate al 31 dicembre 2017;





Il Ministro per i beni e le attività culturali

VISTO l'art. 49, comma 4, del D.M. 27 luglio 2017, con il quale le disposizioni di cui al decreto del Ministro per i beni e le attività culturali del 26 ottobre 2011 vengono ulteriormente prorogate al 31 dicembre 2020, ad eccezione di quanto previsto all'art. 2, comma 1, secondo periodo;

CONSIDERATO, pertanto, che risultano attualmente vigenti soltanto alcune delle agevolazioni disposte dai suddetti provvedimenti normativi emanati in favore delle attività dello spettacolo dal vivo, nei Comuni danneggiati dal sisma del 6 aprile 2009;

TENUTO CONTO che il Comune de L'Aquila ha rappresentato il permanere delle difficoltà operative conseguite all'evento sismico per i soggetti che svolgono attività di spettacolo dal vivo nel territorio e conseguentemente l'esigenza di garantire per tali soggetti almeno il raggiungimento dei livelli contributivi del 2017;

RAVVISATA la necessità di soddisfare la predetta esigenza del territorio Aquilano colpito dal sisma nel 2009, garantendo alle attività di spettacolo dal vivo realizzate dai soggetti del territorio già beneficiari di finanziamenti FUS, un sostegno integrativo che consenta loro il mantenimento del livello contributivo raggiunto nel 2017;

RITENUTO di dover destinare al Comune de L'Aquila per la predetta finalità la somma di euro € 194.476,00 - pari al totale degli importi a differenza da corrispondere per gli ambiti Musica e Teatro - a valere sulle risorse disponibili sul capitolo 8770 PG 3, residui di lettera f esercizio di provenienza 2017;

RITENUTO, altresì, di dover demandare allo strumento dell'Accordo di programma, da stipularsi tra il Ministero per i beni e le attività culturali – Direzione generale spettacolo e gli uffici competenti in materia del Comune de L'Aquila, la disciplina dei criteri e delle modalità procedurali di erogazione delle risorse;

DECRETA

ARTICOLO 1

1. Alla luce di quanto esposto in premessa, è disposta la finalizzazione delle risorse disponibili sul capitolo 8770 p.g. 3 residui di lettera f/ 2017, per un importo pari ad € 194.476,00 a favore del Comune de L'Aquila per garantire ai soggetti beneficiari FUS con sede nel territorio il mantenimento del livello contributivo raggiunto nel 2017.

2. Con successivo accordo di programma, da stipularsi tra il Ministero per i beni e le attività culturali – Direzione generale spettacolo e gli uffici competenti in materia del Comune de L'Aquila, verranno disciplinati criteri e modalità procedurali di erogazione delle risorse.

Il presente decreto verrà inviato agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

Roma,

21 DIC. 2018

IL MINISTRO

